Putin vs NATO: più che Geopolitica, Geografia

Data: Invalid Date | Autore: Dino Buonaiuto



MOSCA, 13 FEBBRAIO 2015 – I sospetti di **Putin sulla NATO**potrebbero essere ridotti a una semplicissima parola: **Geografia**. Quando la **Guerra Fredda**raggiungeva i suoi picchi massimi, la potente Unione Sovietica, l'URSS e i Paesi ad esso alleati con il**Patto di Varsavia**includevano mezza Europa e quasi l'intera Asia Centrale. **Subito dopo il crollo dell'URSS nel 1989**, però, i territori che prima orbitavano intorno Mosca si sono prontamente staccati per unirsi alla NATO.

[MORE]

A oggi, è la sola **Bielorussia**a rimanere saldamente inclusa nella sfera d'influenza russa, ma è una relazione che negli ultimi tempi comincia a traballare. Per Putin, la transumanza dei Paesi dalla Russia alla NATO rappresenta quasi una minaccia esistenziale, se non **un insulto sul piano personale**. Da bravo ex membro del **KGB**e nazionalista dichiarato, Putin ha sempre dato l'impressione di avere l'ambizione di **resuscitare le glorie della Russia Imperiale**– un obiettivo seriamente intralciato dall'inclusione di ciò che Putin definirebbe legittimi territori russi, come i Paesi Baltici, nell'alleanza NATO.

Con simili progetti in testa, è facile comprendere perché Putin abbia autorizzato una **nuova dottrina militare**nel dicembre del 2014. La dottrina, che esplicitamente pone particolare attenzione al fatto che la NATO sia diventata la principale minaccia e il principale nemico esistenziale di Mosca, chiede la successiva militarizzazione di tre precise frontiere geopolitiche: l'exclave di **Kaliningrad**sul Mar

Baltico, nei pressi della Polonia, l'annessa penisola di **Crimea**, e **l'Artide**. Quasi sicuramente, Putin considera la **rivolta in Ucraina**– in cui la leadership pro-russa è stata sostituita a favore di una classe politica '*western-friendly*', agli inizi del 2014 – come l'ultima goccia. La successiva annessione della Crimea e il supporto ai separatisti nell'est serve e sta servendo a **ritardare la possibile svolta dell'Ucraina** verso l'Unione Europea e la NATO.

«*L'ulteriore espansione della NATO nei Paesi post-sovietici ha raggiunto la linea rossa con la Russia, e gli Stati Uniti non sono, francamente, nella posizione di affrontare la questione senza correre un altissimo rischio*», ha spiegato**Greg Scoblete di RealClearWorld a Forbes**. «*Detta in tutta onestà, la Russia sarebbe in grado di invadere l'Ucraina dell'est prima che l'Occidente sia capace di ammettere il Paese nella NATO e impedire l'aggressione russa*.»

L'Ucraina in verità ha chiesto una integrazione totale all'alleanza NATO nell'**agosto del 2014**, quando gli armamenti russi cominciarono apertamente ad entrare nel Paese. Ma la NATO ha ammollato i requisiti di ammissione e non vi è attualmente alcun programma in agenda per l'ingresso nell'alleanza. A oggi, Putin continua a considerare **illegittimo il cambio di leadership in Ucraina**, oltre a risultare un ulteriore strumento a favore dell'espansione della NATO a ridosso dei confini russi. «*Questo non è un esercito di per sé, è una delegazione straniera, nel caso specifico una legione straniera della NATO, che ovviamente non persegue l'obiettivo degli interessi nazionali in Ucraina*», ha dichiarato Putin alla fine di gennaio. «*I loro obiettivi sono tutt'altro, e sono legati al risultato di dover* ***contenere la Russia da un punto di vista geopolitico***».

Nonostante un precedente accordo di cessate il fuoco tra la Russia, l'Ucraina e i separatisti nel mese di settembre, **il supporto russo ai ribelli ha continuato fino a dilagare nel Paese.**È stato anche accertato che le truppe russe stiano combattendo in prima linea, fornendo aiuto ai separatisti affinché facciano indietreggiare l'esercito ucraino e coinvolgerlo nelle battaglie-chiave, come il recente scontro avvenuto presso l'**aeroporto di Donetsk**. Il supporto da parte dei russi assicura la divisione interna in Ucraina e la sua perpetua instabilità, oltre alla durata del conflitto stesso – in modo da prevenire o ritardare qualsiasi passo definitivo di **Kiev nelle braccia della NATO e dell'Unione Europea**.

Foto / Fonte: uk.businessinsider.com

Dino Buonaiuto

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/putin-vs-nato-piu-che-geopolitica-geografia/76655